
L'onda nera

Autore: Michele Zanzucchi

Fonte: Città Nuova

Continua ininterrottamente l'arrivo di migranti nel nostro Paese e l'Europa intera viene interpellata da questo flusso di persone in fuga dalla guerra e dalle ingiustizie secolari

Continua l'afflusso di **migranti verso l'Italia**: 153 mila dall'inizio dell'anno, un record. **L'Europa volge lo sguardo dall'altra parte**, chiusa nei propri solipsismi che arrivano al paradosso di una unica regione belga, la Vallonia, a bloccare l'accordo con il Canada voluto dal 98,2 per cento della popolazione europea. L'Unione, è un fatto, è incapace di guardare al di là dei propri confini. Così è incapace di capire che l'afflusso di migranti verso l'Italia non è tanto e non è solo provocato dalle guerre in Medio Oriente ma dalle ingiustizie secolari che colpiscono l'Africa subsahariana. E' un'onda di uomini e donne dalla pelle nera che giunge a Pozzallo, a Catania, a Lampedusa. **Morire d'implosione è il rischio dell'Europa**. Serve il coraggio dei padri fondatori che non volevano costituire una entità politica astratta, ma semplicemente risolvere i problemi dell'acciaio e del carbone. Oggi affrontare pragmaticamente e razionalmente il problema dei migranti potrebbe paradossalmente far capire all'Ue la via per risollevarsi, alzando lo sguardo dal proprio ombelico alla realtà dei poveri del Sud del mondo.